



IL DIALOGO
CREATIVO
2019

UN'INIZIATIVA DE



CON IL SOSTEGNO DELLA



IN COLLABORAZIONE CON



CINEMAZERO
VOCE DONNA ONLUS
COOPERATIVA SOCIALE ITACA
CIRCOLO DELLA STAMPA - PORDENONE
COMITATO PER L'UNICEF - PORDENONE
CIRCOLO LEGAMBIENTE
"FABIANO GRIZZO" - PORDENONE
CIRCOLO LEGAMBIENTE
VERDEAZZURRO - TRIESTE
CIRCOLO ARCI "TINA MERLIN"
MONTEREALE VALCELLINA
IL MONDO TUAREG ONLUS
ASSOCIAZIONE ITALO-ALBANESE
"INSIEME" - UDINE
KIBUMBU ONLUS
KINOKAŠKA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"RITA LEVI-MONTALCINI"
FONTANAFREDDA

Oltre

Gettare uno sguardo al di là di muri, stereotipi, pregiudizi: è questo intento a tenere insieme gli appuntamenti della settima edizione della rassegna culturale "Il dialogo creativo".

Gli squilibri economici e i conflitti contemporanei accentuano le divisioni tra gli Stati, tra le culture e le religioni. Ma andando oltre, le vite quotidiane delle persone svelano ciò che accomuna gli esseri umani e non li separa.

Ci soffermeremo sulle spaccature che attraversano la nostra società plurale, le divisioni tra italiani e stranieri, bianchi e neri, uomini e donne. Infine, nel trentennale della caduta del Muro di Berlino, uno degli appuntamenti sarà dedicato al confine scomparso tra il blocco occidentale e quello orientale.

Un progetto di
Elisa Cozzarini
Alessandra Gabelli
Responsabile culturale
Mauro Valeri
Hanno collaborato
Martina Bellucci
Valentina Bertoli
Andrea Fregonese

[ildialogocreativo](#)

[#dialogocreativo](#)

DIM&BASSOCIATI / STAMPA TIPOGRAFIA SARTOR (PN)

ildialogocreativo



VII EDIZIONE

IL DIALOGO CREATIVO
GENNAIO_MARZO 2019
PORDENONE

ANTEPRIMA

MARTEDÌ 29 GENNAIO_20.45

Cinemazero
Piazza Maestri del Lavoro 3, Pordenone

SABATO 2 FEBBRAIO_16.45

Sala Teresina Degan, Biblioteca Civica
Piazza XX settembre, Pordenone

I Am Not Your Negro

Proiezione del documentario
di Raoul Peck (Usa, Francia, 2016, 95')



con la testimonianza di **Ndack Mbaye**

"Il mondo non è bianco, né lo è mai stato. Bianco è solo il colore del potere". Documentario acclamato dalla critica e candidato come Miglior Documentario agli Oscar 2017, "I Am Not Your Negro" è tratto dal manoscritto incompiuto "Remember This House" di James Baldwin. Il film esplora la storia del razzismo negli Stati Uniti attraverso le vite dei leader dei diritti civili Medgar Evers, Malcolm X e Martin Luther King, fino ad oggi.

Ndack Mbaye, laureata in Giurisprudenza a Udine, è in Italia dall'età di due anni ed è cresciuta nella diaspora senegalese di Venezia. Diritti, libertà e giustizia sono i temi che hanno condizionato i suoi studi, le sue attività di volontariato e professionali, ma anche le ineludibili conseguenze di una vita sui confini.

Ingresso
Biglietto 5 euro
Con CinemazeroCard 3 euro

La sposa yemenita



con **Laura Silvia Battaglia**

Lo Yemen è conosciuto per essere la fucina di Al Qaeda e per i rapimenti di turisti stranieri. Ma è anche il Paese che fu la culla della regina di Saba e che stregò Pasolini. Laura Silvia Battaglia ci racconta questa terra in prima persona, la vita delle comunità locali, i gesti quotidiani che oltrepassano pregiudizi e barriere. Lo Yemen si rivela uno straordinario mondo da scoprire, ricco di cultura, storie e anche di contraddizioni.

Laura Silvia Battaglia è giornalista freelance e documentarista specializzata sul Medio Oriente. Nata a Catania, vive tra Milano e lo Yemen, di cui ha la seconda cittadinanza per motivi familiari. Collabora con media italiani e stranieri. Per Tv2000 cura Cous Cous tv, un programma sulle televisioni nel mondo arabo. Ha vinto i premi Luchetta, Siani, Cutuli, Anello debole, Giornalisti del Mediterraneo. Ha scritto l'e-book "Lettere da Guantanamo" (Il Reportage, 2016) e, insieme a Paola Cannatella, "La sposa yemenita" (Becco Giallo, 2017).

FOTO © PAOLO REDOSTO

FOTO © GIUSEPPE BIANCOFIORE

SABATO 9 FEBBRAIO_16.45
Sala Teresina Degan, Biblioteca Civica
Piazza XX settembre, Pordenone

SABATO 16 FEBBRAIO_16.45
Sala Teresina Degan, Biblioteca Civica
Piazza XX settembre, Pordenone

Dialogo sull'altro

La caduta del Muro di Berlino 30 anni dopo



con **Pierluigi Di Piazza** e **Francesco Ohazuruike**
presenta **Paola Dalle Molle**

Due uomini si confrontano su un vissuto speculare: l'uno è da sempre impegnato nell'accoglienza, l'altro riflette sul sentirsi estraneo nel Paese in cui è nato. Pierluigi Di Piazza presenta in anteprima *Non girarti dall'altra parte* (Nuovadimensione), dialogando con Francesco Ohazuruike, che ha raccolto dati e fatti di cronaca sull'immigrazione, per capire come stanno davvero le cose.



Pierluigi Di Piazza, prete dal 1975, insegnante per trent'anni, nel 1988 ha fondato a Zugliano (UD) il Centro di accoglienza "Ernesto Balducci" di cui è attualmente responsabile. È inoltre autore di diversi libri di successo.

Francesco Ohazuruike, nato a Catania da genitori nigeriani, è cittadino italiano dall'età di 18 anni. Laureato in Ingegneria chimica, nel 2018 ha pubblicato con Piemme il libro "Negro. La verità è che non potete fare a meno di noi".

Paola Dalle Molle, giornalista pubblicista, collabora con il Messaggero Veneto, testate locali e nazionali. Fa parte del Consiglio nazionale dell'Ordine dei Giornalisti. È tra le promotrici della Carta di Pordenone.



con **Marcello Flores** e **Mihaela Iordache**

A trent'anni dal crollo del comunismo, cos'è cambiato nell'Europa dell'Est? E quali sono le prospettive future, nella cornice dell'Unione europea? Ne parlano Marcello Flores, uno dei principali interpreti della storia contemporanea, e Mihaela Iordache, giornalista italo-romena, che ha vissuto la rivoluzione in Romania e oggi racconta l'attualità del Paese.



Marcello Flores ha insegnato Storia contemporanea e Storia comparata all'Università di Siena. Tra i suoi libri: "La fine del comunismo" (Milano 2011), "Traditori. Una storia politica e culturale" (Bologna 2015), "La forza del mito. La rivoluzione russa e il miraggio del socialismo" (Milano 2017), "Il secolo del tradimento. Da Mata Hari a Snowden 1914-2014" (Bologna 2017), "1968. Un anno spartiacque" (con G. Gozzini, Bologna 2018).

Mihaela Iordache, nata in Romania, si è laureata in Giornalismo a Bucarest ed è iscritta all'albo dei professionisti dell'Ordine della Lombardia. Ha lavorato tra Romania e Stati Uniti e dal 2001 vive in Italia. Collabora con Avvenire, Osservatorio Balcani e Caucaso, La Stampa e con canali televisivi e radiofonici romeni.

SABATO 23 FEBBRAIO_16.45
Sala Teresina Degan, Biblioteca Civica
Piazza XX settembre, Pordenone

**INCONTRO
RISERVATO
AGLI STUDENTI**

GIOVEDÌ 21 MARZO_10.00
Sala consiliare ex Provincia
Corso Garibaldi, Pordenone

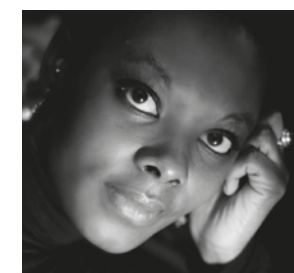
Donne: dalla Tunisia ai campi da gioco

«Io dico no!» Storie di eroica disobbedienza



con **Takoua Ben Mohamed** e **Kyeremeh Sandra Agyei**

Protagoniste di questo incontro sono le donne: quelle che hanno vissuto la rivolta dei gelsomini in Tunisia, narrate dalla fumettista Takoua Ben Mohamed, e le atlete, con e senza origini straniere, in Italia, di cui si è occupata la ricercatrice italo-ghaneana Kyeremeh Sandra Agyei. Sono storie diverse, unite dalla lotta contro la discriminazione e i pregiudizi, per la parità.



Takoua Ben Mohamed, nata in Tunisia, arriva in Italia con la famiglia a nove anni. Matura presto l'interesse per il graphic journalism. Per Becco Giallo ha firmato la striscia a fumetti "Sotto il velo" (2016), racconto autobiografico della quotidianità di una ragazza che ha liberamente scelto di indossare l'hijab sfidando i pregiudizi. Il suo ultimo libro è "La rivoluzione dei gelsomini", Becco Giallo, 2018.

Kyeremeh Sandra Agyei, italo-ghaneana, ha conseguito un dottorato presso l'Università di Padova con una tesi dal titolo: "Il genere ed il colore dello sport italiano. Un'etnografia tra atlete con e senza origini straniere", sotto la supervisione di Annalisa Frisina.



con **Daniele Aristarco**

Da Prometeo a Rosa Parks, da Ipazia a Martin Luther King: Daniele Aristarco racconta in un libro, edito da Einaudi Ragazzi, le storie di trentacinque personaggi che hanno influito sul corso della Storia. Non tutti hanno vinto, ma sono riusciti a cambiare il nostro modo di pensare. A unirli è il fatto che, di fronte a un'ingiustizia, hanno detto: «No!».

Daniele Aristarco è autore di libri per ragazzi. Ha insegnato lettere alla scuola secondaria inferiore. Drammaturgo e sceneggiatore, attore e regista teatrale, tiene laboratori di scrittura creativa.

Seguirà la premiazione del **IV Concorso di scrittura "Touria e Hiba"** riservato agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado del Friuli Venezia Giulia